



INCONTRO



Periodico delle comunità cristiane di Cambiano e di Santena - Anno 1 - N. 4 DICEMBRE 2015

Buon Natale

E il verbo si è fatto carne (Gv 1,14)

■ È questo l'annuncio che sentiremo proclamare dal vangelo di Giovanni nel giorno di Natale: Gesù Cristo è la Parola di Dio incarnata che è venuta ad abitare in mezzo noi. Accogliere Cristo nella nostra vita significa fare dell'ascolto della Parola il principio della nostra fede e della nostra conversione, la linfa che ci concede di portare frutto, la sorgente della vera gioia e della pace. Per spiegare tutta la sua forza, così scrive l'autore della Lettera agli Ebrei (4,12): «*la Parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.*»

La Chiesa è un'assemblea convocata dall'annuncio della Parola e se l'ascolto di Dio è la priorità della Chiesa e della vita cristiana, ci domandiamo allora che posto occupano nella nostra vita e nelle nostre famiglie la Bibbia e i Vangeli in particolare. C'è innanzitutto una Bibbia nelle nostre case?

San Giacomo, nella sua Lettera (1,22) ci mette in guardia però di fronte al pericolo dell'incoerenza, a non essere soltanto ascoltatori che illudono sé stessi, ma a essere di

quelli che mettono in pratica la Parola. Le parole, poi, sono un elemento costitutivo della nostra natura umana. Noi siamo ciò che diciamo con le parole e con la nostra vita. Essere persone autorevoli e credibili richiede la coerenza tra ciò che si dice e ciò che si fa.



Cercare di essere cristiani credibili è il nostro compito.

Se saper ascoltare richiede uno sforzo della volontà, concentrazione, l'abbattere i pregiudizi, dare tempo, fare silenzio, accogliere l'altro per quello che è, il parlare richiede invece la responsabilità delle parole che si usano. Le parole possono costruire o distruggere una vita e una comunità.

(continua a pagina 10)

Ben arrivato don Riccardo



■ Eccomi...

Mi chiamo **don Riccardo Florio** e sono nato a **San Severo** provincia di Foggia il **19 febbraio 1964**, ho frequentato la facoltà Teologica di Torino e sono stato ordinato Presbitero in questa Diocesi il 3 ottobre 2015.

Il mio incontro con la fede è avvenuto presto a soli quattro giorni. Sono stato battezzato presto, il 23 febbraio 1964, come era consuetudine fare in quei tempi.

Gli anni successivi sono stati un susseguirsi di formazione e crescita nella fede portate avanti dalla mia famiglia e dalla parrocchia.

La maggior parte della mia adolescenza e fanciullezza è trascorsa tra chiesa ed oratorio e sono stati periodi felici non solo materialmente ma anche spiritualmente.

(continua a pagina 14)

La redazione augura a tutti i lettori e inserzionisti



Buon Natale e Felice Anno



Restauri conclusi nella parrocchia

■ Dopo avere restituito la facciata e il fianco sud della chiesa parrocchiale, era sorta spontanea una domanda: possiamo trascurare la facciata nord senza commettere peccato grave? Ovviamente no. Pertanto, ancora una volta sotto la guida dell'arch. Giovanni Vaudetti, nei mesi scorsi abbiamo aperto anche il cantiere lungo via S. Francesco d'Assisi. Ora il cantiere è giunto a conclusione e i lavori ci hanno confermato di avere compiuto una scelta giusta almeno per tre ordini di motivi.

Parecchi mattoni a vista erano sfarinati, ammalorati con necessità di sostituzione mediante l'opera di scuci-cuci - le stilature (fenditure a calce leganti i mattoni) erano da riempire con nuova malta.

Il tetto era da ripassare: a causa delle perdite per la rottura di parecchi coppi, non dava più garanzia di tenuta. Ora anche i piccioni sono stati resi inoffensivi: sono stati loro preclusi i tanti ingressi alla navata centrale.

Terzo motivo: questa bella facciata di mattoni a vista contiene inseriti mattoni che raccontano tante informazioni veramente interessanti. Saranno gli esperti e studiosi a farli "parlare". Chi volesse togliersi una legittima curiosità può cercarli sparsi sulla facciata.

Ora, possiamo dire che con il restauro di quest'ultima parte, abbiamo raggiunto un obiettivo di notevole importanza e valenza storica ed artistica.

Se riusciremo ad ottenere ancora qualche contributo dalla Fondazione CRT, dal Comune, Regione e dai Parrocchiani, cosa su cui contiamo, anche il nuovo parroco sarà sollevato da una preoccupazione in meno.



Ora tocca ai banchi

■ Ad una osservazione superficiale i banchi su cui ci sediamo in raccoglimento e preghiera sembravano ancora in buono stato d'uso. Ma nei momenti di distrazione, quando lo sguardo e pensiero vola altrove, si può ben constatare che così non è. Ora il lavoro di restauro è in corso presso un qualificato antiquario.

I banchi della parrocchiale sono stati realizzati in noce nostrana senza risparmi strutturali, di bella fattura con attrezzi e macchinari in uso verso gli anni 1920/1940. Ora il tempo, l'uso, l'umidità sempre presente per trasudò sul pavimento, ed il tarlo che nel legno di noce sguazza con piacere, hanno spinto e fatto propendere la Commissione Economica per il restauro conservativo degli stessi.

Tutti i banchi vengono smontati. Le basi di appoggio vengono riviste e fatti gli opportuni innesti, alcune irreparabili sono sostituite: vengono eseguite opere di riporto delle parti mancanti (innesti), ripristinati i poggiatesta, le sedute e schienali, stuccati con gommalacca, morsettati e rincollati, pagliettati e verniciati. Il tutto previo trattamento antitarlo. Crediamo superfluo dire che il tarlo non muore, salvo con l'uso di prodotti nocivi vietati.

Non si può tacere, però, che la motivazione principale che ha spinto e determinato l'esigenza al restauro, è stato il ricordo e memoria del compianto don Minchianti. Tutti ben sappiamo che per ogni minimo particolare restauro di cui la chiesa avesse necessità non soprassedeva un attimo; e vi provvedeva. Siamo convinti che avrebbe preso la stessa iniziativa per il restauro dei banchi. E così è stato in Suo onore, nella certezza di avere la Sua approvazione da lassù.

Quelle memorie incise sull'argilla

■ La chiesa parrocchiale di Cambiano si presta ad un gioco divertente. Spesso, con i ragazzi delle scuole elementari e medie, abbiamo fatto la caccia al mattone durante le nostre visite.

Capita, infatti, troppo spesso di entrare in chiesa a testa bassa senza accorgersi che le tracce del passato sono più vicine di quanto possiamo pensare. Le pareti esterne della parrocchiale sono disseminate di mattoni attestanti le fasi della sua costruzione, avvenuta a tappe, attraverso i secoli.

Proviamo a fare un tour virtuale: il **primo mattone** è quello che si trova in corrispondenza della Cappella del Suffragio. Essa è datata 1655. Possiamo dare questa datazione con certezza grazie proprio all'incisione esterna, in via San Francesco, che riporta «*SOCIETAS SANCTI SUFFRAGII + ANNO 1655 MENSE JUNIS*». Nella relazione della visita pastorale del 1671, viene attestato che l'altare a quel tempo risultava dedicato alla Beata Vergine del Suffragio e che l'icona rappresentava la Vergine con le anime purganti.



Il **secondo mattone**, proseguendo sempre in via San Francesco, si può scorgere in corrispondenza della cappella della Madonna delle Grazie e riporta il numero 1677. La struttura della cappella venne costruita proprio in quell'anno, mentre la dedicazione, fino al XIX secolo, risultava essere intitolata a Sant'Antonio, con un'icona che raffigurava Santa Apollonia, Sant'Antonio, San Bartolomeo e Santa Brigida, oggi scomparsa.



Il **terzo mattone**, il più recente, si trova in un angolo della facciata in corrispondenza della cappella della Misericordia. Vi si può leggere: «*SACELLVM HOC AEDIFICATVM MDCCCXLIII*».



L'ultimo mattone, il più criptico nella lettura, si trova in corrispondenza dell'abside. Il coro che chiude la chiesa odierna venne costruito «*ALLO DU LUGNO 1713*» come riporta, appunto, la scritta incisa sul mattone, mentre una lapide posta nello stesso coro afferma «*FIDELIUM PIETAS CHORI AEDIFICATIONE COMPLEVIT ANNO JUBILEI PAPALIS PII IX*». Si sa che il coro precedente era di forma quadrata e venne iniziato nel 1599 per essere terminato nel 1664.



Quelli appena indicati sono i mattoni più visibili, ma non sono gli unici. Spero di aver sollecitato, con questo breve articolo, la vostra curiosità. Forse la prossima scoperta potrebbe essere merito vostro.

Nuovo orario Ufficio Parrocchiale a Cambiano

martedì da lunedì a sabato:

ore 9,00/11,00

chiuso martedì e sabato pomeriggio

Il Parroco riceve al lunedì e mercoledì

ore: 9,00/11,00

Il viceparroco riceve al sabato ore 9,30/11,00

La missione della Caritas tra nuovi bisogni e volontari

■ Lo scorso 28 novembre si è svolta la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, alla quale ha contribuito la sede locale della Caritas parrocchiale.

La Caritas Italiana, dalla quale dipende la Caritas di Cambiano, è l'organismo pastorale della Conferenza Episcopale Italiana per la promozione della carità. Ha lo scopo di promuovere «la testimonianza della carità nella comunità ecclesiale italiana in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace» (Statuto Caritas, articolo 1).

Il gruppo di Cambiano ha poco più di vent'anni di vita: nacque su esortazione del cardinale Saldarini, Arcivescovo di Torino, dopo una visita pastorale nei primi anni '90. Fino ad allora le attività di assistenza verso le persone bisognose erano portate avanti dal Gruppo Famiglia e dal Cif.

Oggi conta su dieci volontari coordinati dal presidente Luigi Sivera, che si riuniscono una volta al mese in casa parrocchiale per un momento di preghiera, di formazione e di coordinamento delle varie necessità caritative. In questi anni ha operato in stretto coordinamento con il Consorzio Servizi, Socio-Assistenziale del Chierese e con l'Amministrazione Comunale. Inoltre, sono state realizzate iniziative formative incontrando i ragazzi di prima e seconda media in ambito catechistico in preparazione al sacramento della Cresima.

Per il 28 novembre sono stati coinvolti anche diversi ragazzi delle scuole superiori per aiutare la raccolta presso il supermarket Crai di Maria Luisa Zilio, dalle 9 alle 20 in turni di 2 ore ciascuno, e lo stoccaggio di alimenti a lunga conservazione. Nelle settimane precedenti, un significativo

sostegno è venuto dal Napoli Club che nei mesi di ottobre e novembre ha raccolto generi alimentari nella propria sede.



La Caritas parrocchiale consegna una volta al mese, alle 25 famiglie assistite, il pacco alimentare con i prodotti delle raccolte e con una integrazione di alimenti di prima necessità che acquista direttamente. I bisogni sono tanti, a volte anche drammatici,

per questo il gruppo Caritas chiede un contributo da parte di tutti: non solo economico, ma anche di nuovi volontari che volessero col-

laborare. Per farsi avanti basta rivolgersi in Parrocchia durante le ore di ufficio e al mattino dalle 9,00 alle 11,00, oppure parlarne a don Beppe o don Riccardo.

A sostegno straordinario dei bisogni alimentari viene organizzata una raccolta di alimenti a lunga conservazione il 18 dicembre e giorni successivi durante la novena di Natale. E' un'attività in collaborazione con il Banco Alimentare, una fondazione a livello italiano che promuove il recupero delle eccedenze alimentari e la redistribuzione alle strut-

ture caritative. Lo fa attraverso una rete di recupero degli alimenti, con collette nelle aziende e con alcuni momenti di forte impatto, come la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. In sintesi, dà una destinazione alle eccedenze delle produzioni agricole, delle industrie alimentari e della grande distribuzione, riducendo lo spreco e dando nuovo valore ai cibi ancora commestibili.

In Piemonte il Banco Alimentare è nato nel 1993. Si trova al centro di una rete di solidarietà, svolge anche un ruolo di convenzionamento ed accreditamento delle varie strutture caritative alle quali fornisce i prodotti commestibili. Per tale ruolo ha responsabilità sia nei riguardi dei donatori che forniscono le derrate alimentari sia degli assistiti, cioè le organizzazioni e le famiglie destinatarie dei prodotti raccolti.

Pellegrinaggio a Lourdes



Il pellegrinaggio a Lourdes, dal 31 agosto al 4 settembre, è stato l'ultimo in compagnia di don Martino prima del suo incarico di nuovo parroco a

Castiglione. Un saluto al nuovo parroco ed ex vice-parroco in compagnia di chierichetti, figlie di Maria, genitori, nonna Angela e ragazzi di buona volontà!

SORRIDENTI
di
Iannece Angelo

Via Buenos Aires, 42/A
10137 Torino

Tel. 0114221317
Cell. 3389101003

E-mail: sorridenti@tiscali.it
www.sorridenti.altervista.org

"Lavoriamo per migliorare il vostro sorriso"

...dal 1963
BOSIO
IMPIANTI
ELETRICI

339.6694605
CAMBIANO (TO)
Corso Onorio Lisa, 9
bosioangelo@gmail.com

**ANTIFURTI
VIDEO SORVEGLIANZA**

L'Oratorio riparte di slancio



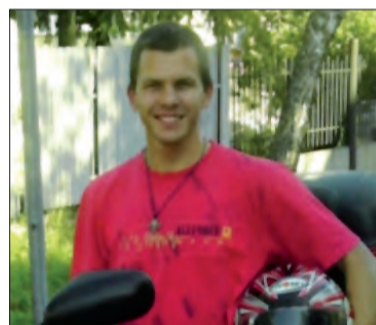
■ Quella in oratorio è stata la prima festa dei cambianesi con don Beppe e don Riccardo. La mattina di domenica 18 ottobre è stata anche l'occasione per presentare

le persone impegnate nei vari gruppi parrocchiali (il mercoledì seguente sono cominciati i catechismi). Poi ragazzi e famiglie hanno potuto passare una giornata di

divertimento con i giochi preparati dagli animatori, gli stand, il grande banco di beneficenza e i sapori serviti dalla pro-loco sotto il gazebo.

La scelta di Michal venuto da Est

■ Michal Cedzo ha 27 anni e una vita intensa nella comunità salesiana, nello studio e nelle attività proprie dell'apostolato e del carisma della sua famiglia religiosa. Da pochi mesi è il nuovo seminarista che aiuta nelle attività parrocchiali, soprattutto l'oratorio. In Italia si fa chiamare Michele, ma viene dalla Slovacchia: è nato a Ilava, paese di poco meno di 6.000 abitanti (come Cambiano) quasi al confine con i cugini della Repubblica Ceca. Da bambino ha vissuto a Nová Dubnica, cittadina grande circa il doppio e vicina ad essa (come Santena). Una famiglia semplice di persone che lavorano: papà tornitore, mamma sarta, una fratello 9 anni più giovane e la nonna che lo ha cresciuto durante i primi anni di vita. Una nonna decisa per la sua vita: soprattutto lei lo ha introdotto alla fede e alla pratica religiosa. Non è difficile finché si è bambini. Poi arriva l'adolescenza e la fede viene



messa in crisi: *Avvenne allora un fatto strano - racconta Michal - I miei genitori, al contrario della nonna, non erano molto praticanti, ma verso i 15 anni mi spinsero a prepararmi per ricevere degnamente il sacramento della Cresima.*

Lui è riluttante, ma dopo un po' si lascia convincere e prende sul serio l'impegno assunto in famiglia. *A poco a poco mi riavvicinai alla fede e alla Chiesa e conobbi due animatori salesiani e l'oratorio di Nová Dubnica. Divenni amico di questi due giovani salesiani, ritrovai*

il gusto per la preghiera e recuperai completamente una vita spirituale.

Michal conosce anche un ragazzo che sta verificando la sua vocazione per entrare in seminario tra i Salesiani. E si fa strada anche nella sua vita l'idea della vocazione religiosa: *Vivevo intensamente l'oratorio e preferivo stare il più possibile con i miei amici salesiani.*

In Slovacchia le comunità religiose sono più piccole (da 5 a 10 persone massimo) e tutti si conoscono come in una famiglia. Così al termine della scuola superiore si trasferisce a Bratislava per un periodo di discernimento vocazionale e di pre-noviziato. Si iscrive all'università *"L'ho frequentata pochissimo: stavo sempre in comunità..."* e lavora su se stesso: *"Tanto lavoro, formazione seria, vita in oratorio e molto sport".* Il dado è tratto: Michal entra nel noviziato vero e proprio e per due anni va a Kosice per un lungo tirocinio formativo.

E adesso l'Italia.

"Per quasi tutti gli aspiranti religiosi salesiani è obbligatorio venire in Italia a studiare e conseguire il baccalureato all'Università Pontificia Salesiana. Non è una facoltà facile, soprattutto per chi non è di madre lingua italiana. Per questo motivo devo dedicarmi molto allo studio, ma so che è il mio compito ed il mio lavoro."

Cosa pensi di Cambiano? *"Ho conosciuto gente vivace, umanamente bella e aperta, sia i ragazzi sia i genitori. Sono stato colpito dal fatto che molti si sono presentati spontaneamente a me. Conosco solo un centinaio di persone tra ragazzi, animatori e genitori, ma con loro il rapporto è molto vero."*

Ti manca la tua terra? *"Un po' mi mancano i genitori, ma ci vediamo ogni giorno 10 minuti su Skype. E poi qualche amico di Bratislava e di Kosice. Ma Dio c'è dappertutto - sorride - e questo mi basta."*

Trent'anni di voci in armonia

■ La corale *"Antonio Vivaldi"* ha compiuto 30 anni di attività ed ha voluto festeggiare con un grande concerto per coro e orchestra, che ha colmato di pubblico la chiesa parrocchiale la sera di sabato 14 novembre. Come sempre, la direzione è stata della fondatrice Luisa Mazzone, con Gianni Conrotto alle tastiere nella serata del suo compleanno. Sono i due nomi a cui è più legato il destino della formazione. Conrotto accompagna i coristi da 29 anni, mentre Luisa Mazzone ha fondato il complesso a 25 anni d'età, appena diplomata in pianoforte, musica corale e direzione di coro al conservatorio *"Giuseppe Verdi"* di Torino.

Sabato si è trattato del 166° concerto. Come dire: almeno cinque-sei concerti all'anno in media. Nell'esibizione del trentennale la formazione cambianese, che raccoglie molti coristi della parrocchia, è stata accompagnata dall'Orchestra da camera *"Felice De Giardini"* e dall'Atelier della Corale Vivaldi, un gruppo di ex appartenenti al sodalizio ritrovatisi per l'occasione. Alcune partiture particolari sono state eseguite insieme ai soprani Maria Agricola, Roberta Giua e al tenore Valentino Pavin. Ospite speciale la corale *"Haendel"* di Trofarello diretta dal maestro Manassi, gruppo storicamente legato alla Vivaldi, che ha partecipato in diversi tra i temi proposti.

Le due parti del concerto hanno idealmente collegato i primi vent'anni della *"Vivaldi"* con gli ultimi dieci. Dapprincipio il coro è stato composto prevalentemente da bambini. Poi si sono aggiunti i primi adulti, in genere genitori che accompagnavano i figli alle prove e alle prime esibizioni. Da lì in avanti il *"contagio"* si è diffuso dando corpo a una formazione di qualità riconosciuta oltre i confini piemontesi.

Durante i primi vent'anni ha seguito un'impostazione prevalentemente classica: opere soprattutto di Vivaldi, Haendel, Liszt, Mozart, Saint Saenz e Puccini. Nell'ultimo decennio la corale si è inoltrata anche sui terreni di musicalità più moderne, talvolta vicine al mondo dello spettacolo e del cinema. Quindi, in un ideale collegamento con la seconda parte del concerto di sabato 14 novembre, ecco autori contemporanei, spiritual, gospel statunitensi e una serie di brani famosi tratti dalle colonne sonore.

Al termine del concerto, spazio a premiazioni, ricordi e sorrisi grazie al *"duetto"* di Michele Petri con Luisa e Gianni sul filo degli episodi vissuti in tutti que-

sti anni. Alle due colonne della formazione è stata consegnata una pergamena con l'elenco completo dei concerti tenuti.

Luisa ha confessato di aver intrapreso l'avventura coinvolgendo innanzitutto la sua numerosa famiglia e poi alcuni tra cognati, figli e parenti vari. E loro l'hanno contraccambiata parafrasando una celebre canzone dei *"Poob"*: le hanno fatto gli auguri e l'hanno ringraziata per tutto il tempo dedicato alla musica.

Gianni Conrotto e Graziella Michelazzo hanno raccontato emozionati alcuni tra i viaggi, come l'indimenticabile concerto del 3 ottobre 2000 al Palazzo di Vetro dell'Onu, a New York. Oppure in Polonia nel 2004, grazie al *"ponte"* offerto dall'allora parroco don Mietek Olowski.

Oltre ai concerti nelle chiese, in questi anni la *"Vivaldi"* ha sviluppato anche un'altra specialità: l'accompagnamento ai matrimoni. Infatti, parecchi di quelli che erano tra i bambini delle prime esibizioni sono stati accompagnati all'altare, nel giorno del loro matrimonio, dalle note dei membri anziani del sodalizio.

Tanti auguri anche per i prossimi trent'anni!



La via verso il matrimonio

■ A Cambiano nei prossimi mesi si terrà una serie di incontri di preparazione al sacramento del Matrimonio proposti da Elena Bosco e Roberto Conte, la coppia che segue la preparazione dei futuri sposi. Gli incontri formativi - aperti a tutte le coppie che vogliono sposarsi nella Unità Pastorale 57 - si svolgeranno nei locali della Parrocchia di Cambiano nelle date 9, 16, 23 febbraio e l'8 marzo. Nei giorni 27-28 febbraio si proporrà di trascorrere insieme un week-end a Rivalba presso il Centro di Spiritualità don Clemente Marchisio, per iniziare ad assaporare una prima proposta di comunità allargando l'orizzonte sui temi trattati.

Elena e Roberto sono sposati da 38 anni e hanno un figlio. *"Da molti anni facciamo parte di Incontro Matrimoniale movimento nato nel 1962 e di cui fanno parte migliaia di coppie di sposi, sacerdoti, religiosi e religiose. Collocato da sempre all'interno della Chiesa cattolica in ogni parte del mondo, attualmente è diventata associazione nella CEI. Far parte di questa grande famiglia, ci ha dato l'opportunità di apprezzare e vivere totalmente i suoi carismi che hanno come*

scopo l'obiettivo di riscoprire i sacramenti del Matrimonio e dell'Ordine attraverso un richiamo ed un sostegno a viverli con uno stile di relazione fatta di apertura e responsabilità."

Un approccio particolare caratterizzerà la serie di incontri proposti da Elena e Roberto. Negli ultimi anni infatti, sempre più si è sentita la necessità di rivolgersi non solo alle tradizionali coppie di fidanzati che si avvicinano al Matrimonio, ma anche alle coppie che già convivono, che hanno già figli e ora vogliono realizzare la scelta vocazionale di coppia. Per loro sono stati messi a punto contenuti centrati non solo sulla coppia, ma anche sulla genitorialità e sulla relazione con i figli. In questi casi si è inoltre tenuto conto dell'esigenza, che sempre più diventa regola, di voler associare la celebrazione del Matrimonio con il Battesimo dei più piccoli. Insieme a Elena e Roberto collaborano in questo percorso anche altre quattro coppie. Un percorso e non un corso, una condivisione e non una lezione perché Elena e Roberto non si pongono come insegnanti ma come coppia-guida, che è andata in avanscoperta lungo un cammino di for-

mazione *"che ci ha permesso sia di crescere consapevolmente come coniugi oltre che come persone nella nostra unità. Abbiamo insomma fatto di "Incontro Matrimoniale" quello che si definisce uno stile di vita."*

Gli incontri proposti da febbraio saranno divisi in sei sessioni. Il matrimonio nella mentalità d'oggi. È bene parlare della nostra società malata che spesso ci impone di prendere decisioni fuorvianti facendoci credere nei falsi idoli. E' meglio procedere nel piano del mondo o nel piano di Dio?

Comunicare per amare. Ha lo scopo di stimolare e migliorare la comunicazione che in parte già viviamo fra di loro sotto vari aspetti. Dio l'amore e la sessualità. Per far compren-

dere che questo aspetto può essere vissuto in tutta la sua pienezza senza peraltro scindere ciò che è il disegno di Dio per ogni coppia di sposi.

Vengono inoltre invitati degli esperti a trattare l'argomento dei metodi di contracccezione naturali (in particolare il metodo Billings).

Il matrimonio come sacramento. Per riscoprire l'appartenenza alla Chiesa evidenziando che l'unione sacramentale delle coppie non è un fatto privato ma è interesse di tutta la Chiesa che il loro amore sia forte.

Sposarsi nel Signore. Vuol essere espressione di fedeltà nella consapevolezza che il matrimonio è una vocazione che unisce due persone in un'alleanza e non come una forma contrattuale.

WESTERN UNION | MONEY TRANSFER

BAR DANY
Tavola Calda

LOTTO - SUPERENALOTTO - SCOMMESSE SPORTIVE
PAGAMENTO MULTE - CANONE RAI
BOLLI AUTO - BOLLETTE
RICARICHE TELEFONICHE - RICARICHE POSTE PAY

Corso Onorio Lisa, 34 - Cambiano (TO)
Tel. 011.944 22 37 - 011.944 02 67

Mini Market

Simpatia
CRAI

di Carisio Mauro
Piazza Vittorio Veneto, 5 10020 Cambiano
tel. 011 94 40 390
Servizio a domicilio

CARBURANTI AGRICOLI
S.a.S.
C.A.L.
Pio Walter e Claudio
LUBRIFICANTI

GASOLIO RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE
LEGNA DA ARDERE, PELLET Austriaco e Tedesco
Tel. 011 9478391 - info@calpetroli.it - www.calpetroli.it

Sabato 6 e domenica 7 febbraio 2016 "Primule per la vita nascente"

38ª Giornata per la vita

La legalizzazione dell'aborto introdotta in Italia nel 1978 con la legge 194, ha permesso di uccidere legalmente e gratuitamente, con le tasse pagate da tutti i cittadini (anche di coloro che non vogliono uccidere) quasi sei milioni di bambini innocenti nel grembo materno. A queste vittime ufficialmente registrate vanno aggiunti tutti quelli eliminati con i prodotti chimici e le spirali che danno luogo ad un genocidio inaudito con conseguenze pesantissime di distruzione e morte dell'animo umano che tutti (se lo vogliamo) possiamo constatare.

La **dichiarazione dei Vescovi Italiani** del 9 giugno 1978, tre giorni dopo l'entrata in vigore della legge 194, esprime chiaramente ciò che la legge naturale ha

scritto nel cuore di ogni uomo. La legislazione statale sull'aborto, entrata in vigore il 6 giugno 1978, obbliga tutti a serie riflessioni:

1. Nessuna legge umana può mai sopprimere la legge divina.
2. Ogni creatura umana, fin dal suo concepimento nel grembo materno, ha diritto a nascere.
3. L'aborto volontario e procurato, ora consentito dalla legge italiana, è in aperto contrasto con la legge naturale scritta nel cuore dell'uomo ed espressa nel comandamento "non uccidere".
4. Chiunque opera l'aborto, o vi coopera in modo diretto, anche con il solo consiglio, commette peccato gravissimo che grida vendetta al cospetto di Dio e offende i valori fondamentali della convivenza umana.
5. Il personale sanitario, medico e

paramedico, ha il grave obbligo morale dell'obiezione di coscienza, che è prevista pure dall'art. 9 della legge in corso.

6. Il fedele che si macchia dell'"abominevole delitto dell'aborto", si esclude immediatamente esso stesso dalla comunione con la Chiesa ed è privato dei sacramenti.

7. Alla gestante in difficoltà si deve offrire l'aiuto effettivo della comprensione e dell'assistenza in famiglia e nella comunità cristiana, e in particolare nei consultori e nei centri di accoglienza ispirati a sani orientamenti morali.

8. Si impone con urgenza la necessità di un rinnovato impegno per l'educazione al rispetto della vita umana in ogni fase della sua esistenza, con il rifiuto di ogni forma di violenza morale, psicologica e fisica.

9. "Spetta alla coscienza dei laici, convenientemente formata" di adoperarsi senza posa, con tutti i mezzi legittimi e opportuni, per "iscrivere la legge divina nella vita della società terrena".

10. E' necessario ricordare che l'adesione alla volontà del Signore, anche quando comporta difficoltà, richiede il coraggio di una testimonianza fedele.

Il Centro di Aiuto alla Vita (Onlus) è un'Associazione di volontariato che aiuta le mamme e le famiglie in difficoltà ad accogliere un bambino non ancora nato e per questo presta il suo aiuto concreto anche dopo la nascita fino a quando permangono difficoltà. Se condividete il bene che il C.A.V. cerca di compiere potete fare la vostra offerta acquistando le "primule per la vita nascente" che saranno offerte, sabato 6 e domenica 7 febbraio, in piazza e davanti alle chiese. Grazie di tutto cuore.

BUON SANTO NATALE
Centro di Aiuto alla Vita
Cell. 3485866180 - 348101550
S.O.S. Vita 800813000

Gita all'Isola d'Elba

Un grande ringraziamento per la gita alla "Isola d'Elba" del Centro Anziani di Santena svoltasi dal 18 al 20 ottobre, per l'organizzazione e l'efficienza tenuta dai responsabili nei tempi stabiliti.

Visita dei posti importanti e caratteristici, per citarne alcuni: "Villa di Napoleone", zona mineraria e di Riomarina.

Ottimo anche il trattamento ricevuto dall'hotel "Santa Caterina" a Marina di Campo, situato in una zona a 200 metri dal mare e non molto distante dal centro paese.

Un cordiale saluto da tutti i partecipanti. Grazie.



Per la tua Pubblicità uno strumento utile
"Incontro"

Una luce brilla contro la violenza

Raccogliendo la proposta di Papa Francesco di pregare per affidare alla misericordia di Dio le vittime della strage di Parigi, sabato 14 novembre il parroco don Beppe ha lanciato l'iniziativa di accendere una candela sulla balaustra della chiesa parrocchiale. Il tam tam sui social network, a partire da Whatsapp, ha fatto brillare tante piccole luci nella notte contro la violenza.

"Desidero esprimere il mio dolore per gli attacchi terroristici che nella tarda serata di venerdì hanno insanguinato la Francia, causando numerose vittime - aveva commentato Papa Francesco - Sono vicino in particolare ai familiari di quanti hanno perso la vita e ai feriti. Tanta barbarie ci lascia sgomenti e ci si chiede come possa il cuore dell'uomo ideare e realizzare eventi così orribili, che hanno sconvolto non solo la Francia ma il mondo intero. Voglio riaffermare con vigore che la strada della violenza e dell'odio non risolve i problemi dell'umanità e che utilizzare il nome di Dio per giustificare questa strada è una bestemmia. Vi invito - ha chiesto il Papa - ad unirvi alla mia preghiera: affidiamo alla misericordia di Dio le inermi vittime di questa tragedia. La Vergine Maria, Madre di misericordia, suscita nei cuori di tutti pensieri di saggezza e propositi di pace. A Lei chiediamo di proteggere e vegliare sulla cara Nazione francese, sull'Europa e sul mondo intero".



Nuovo orario
SANTE MESSE
Santena

FESTIVE:
Sabato ore: 18,00
Chiesa Parrocchiale
Domenica
ore: 8,00 - 11,00 - 18,30
Chiesa Parrocchiale
Tetti Giro ore 9,00
Case Nuove ore 10,15

FERIALE:
ore: 18,15 in Grotta
(dal lunedì al venerdì)

C. S. C. costruzioni SNC
di Segantin e Cresto dal 1991
Costruzioni
Ristrutturazioni generali
Isolamenti termici
e Tetti
Tel. 011 94 92 526
cell. 338 644 57 44
e-mail: lillocrest@live.it

CENTRO REVISIONI Auto & Moto
BERGOGLIO s.n.c.
officina autorizzata
Revisione Bombole Metano
gommista
Via Cavour, 68 Santena (To) - tel. 011 94 92 535

Nuovo orario SANTE MESSE Santena
FESTIVE:
Sabato ore: 18,00
Chiesa Parrocchiale
Domenica
ore: 8,00 - 11,00 - 18,30
Chiesa Parrocchiale
Tetti Giro ore 9,00
Case Nuove ore 10,15
FERIALE:
ore: 18,15 in Grotta
(dal lunedì al venerdì)

Mi presento...

...sono Andrea Gazzo, salesiano diacono di 28 anni. Sono originario della città di Verona e da quattro anni ho iniziato gli studi di teologia a Torino, per poter diventare prete. Con quest'anno sono quindi al termine del periodo di più immediata preparazione al sacerdozio, che è collocato a conclusione dei nove anni di formazione, previsti dalla congregazione salesiana per coloro che intendono seguire il Signore, come presbiteri, sulla via di don Bosco.

Dal 2011, non appena arrivato a Torino, ho iniziato ad inserirmi nella parrocchia di Cambiano ed ho avuto la fortuna di poter continuare fino ad ora questo splendido servizio. Fino all'anno scorso, mi occupavo principalmente di animare le attività dell'oratorio di Cambiano al sabato pomeriggio per i ragazzi delle medie e delle elementari, organizzando laboratori e attività assieme agli animatori e ai genitori disponibili. La domenica sono stato invece maggiormente impegnato con il gruppo dei chierichetti.

Quest'anno, essendo diacono, si è creata la possibilità di essere presente in parrocchia fin dal venerdì pomeriggio ed ho avuto quindi modo di inserirmi anche nel cammino dei ragazzi del post-cresima, sia a Santena che



a Cambiano, lavorando insieme agli animatori per la fascia delle medie. Abbiamo iniziato da poco quest'ulteriore cammino formativo che si prospetta tuttavia ricco di possibilità di crescita sia per i ragazzi che per noi educatori.

Colgo a questo punto l'occasione per ringraziare la generosità di tutti quanti si rendono disponibili per sostenere in svariati modi le attività pastorali a favore dei nostri giovani. Sarebbe davvero impossibile condurre a buon fine sia materialmente che fisicamente e spiritualmente tutte queste opere senza il contributo, spesso nascosto, di molti che offrono tempo, denaro, risorse, lavoro ed energie per il bene dei ragazzi di entrambe le nostre parrocchie.

Grazie di cuore a tutti.
Andrea Gazzo

Il Giornale è sempre alla ricerca di
Volontari
per la distribuzione del nostro giornale.
Presentarsi in ufficio parrocchiale.
Grazie per la tua disponibilità

5 x 1000 = una possibilità in più
Per il sostegno del Circolo San Luigi
Codice del Tuo Circolo San Luigi di Santena:
05037190013
Anche Imprese e Liberi Professionisti

SERALFER s.a.s.
di Elia Gianfrancesco
Vicolo Sangone, 13
10026 Santena (TO)
Tel-Fax 011 949 34 36
Zanzariere
Serramenti in alluminio
Pareti Mobili
Chiusure Balconi in genere

CENTRO REVISIONI
Autovetture - Autocarri - Moto - Motocarri e Quad
Tagliandi di manutenzioni, Diagnosi elettronica, Riparazioni di Auto e Veicoli Commerciali di tutte le Marche
Migliore & Tosco s.n.c.
Via Circonvallazione, 9 - 10026 Santena (To)
Telefono e Fax 011 949.15.95

Celebrazioni Natalizie
Novena di Natale
da mercoledì 16 dicembre 2015
ore 16,45 per i ragazzi del catechismo,
ore 21,00 per i giovani ed adulti in Grotta.
Confessioni in preparazione al Natale
Venerdì 18 dicembre ore 21,00
Giovedì 24 dicembre ore 9/11 e 16/19
Giovedì 24 dicembre 2015
ore 20,30 S. Messa alla Casa di Riposo Forchino
ore 23,15 Veglia di Natale animata dai giovani
ore 24,00 Santa Messa Natalizia
Venerdì 25 dicembre 2015
"Natale del Signore Gesù"
S. Messe ore 10,30 - 18,00 in Parrocchia
Tetti Giro ore 9,00 - Case Nuove ore 10,15
Sabato 26 dicembre 2015 S. Stefano
ore 10,30 e 18,00 Santa Messa in Parrocchia
Giovedì 31 dicembre 2015 S. Silvestro
ore 18,00 S. Messa in ringraziamento per il 2015
Venerdì 1° gennaio 2016
Giornata Mondiale della Pace
ore 10,30 - 18,00 S. Messe in Parrocchia
Tetti Giro ore 9,00 - Case Nuove ore 10,15
Mercoledì 6 gennaio 2016
Festa dell'Epifania
ore 8,30 - 10,30 - 18,00 S. Messe in Parrocchia
Tetti Giro ore 9,00 - Case Nuove ore 10,15
Venerdì 8, Sabato 9 e Domenica 10 gennaio 2016
Ritiro di Comunità a Brusson
Domenica 10 gennaio 2016
Festa del Battesimo di Gesù
ore 8,30 - 10,30 - 18,00 S. Messe in Parrocchia
Tetti Giro ore 9,00 - Case Nuove ore 10,15

Da padre Gianpi...

Carissimi, il Signore vi dia pace!

Il 27 giugno scorso, presso la Porziuncola di Santa Maria degli Angeli, ricevo l'ordinazione sacerdotale... un paio di mesi dopo, il 23 agosto ho celebrato l'Eucaristia nella nostra Chiesa Parrocchiale dei S.S. Pietro e Paolo. Che dono di grazia, davvero il Signore è fedele!

Era il settembre 2005 quando la comunità parrocchiale mi

celebrato insieme l'Eucaristia, il nostro rendimento di grazie, e che ho depresso sull'altare della nostra Chiesa affinché insieme al pane e al vino, lo Spirito Santo trasformasse anche le vostre vite in offerta gradita a Dio Padre delle Misericordie! Non poteva essere che questo il modo migliore per dirvi il mio affetto e la mia gratitudine per tutto il bene che, per amore di Dio, avete fatto a me in tutti questi anni.



diede il saluto per la partenza alla volta di Assisi per iniziare il mio cammino in convento tra i Frati Minori.

In questi dieci anni avete continuato ad accompagnarmi in diversi modi, sicuramente con l'affetto e la preghiera; un legame, il nostro, partito da molto lontano e costruito sulla solida roccia, che è Cristo Signore!

I vostri singoli volti, illuminati dai sorrisi o rigati da lacrime di fatiche e preoccupazioni, sono stati l'offerta che ho presentato a Dio il giorno in cui abbiamo

La commozione ha confermato ancora una volta che ci sono lacrime di gioia che solo le relazioni intessute alla scuola del Vangelo possono rendere il cuore dell'uomo traboccante di felicità che ha il sapore dell'eternità!

L'Eterno Padre continui a effondere su ciascuno di voi pioggia abbondante di benedizioni e grazie, affinché la vostra vita possa risplendere della luce di Gesù Cristo Nostro Signore! Amen.

Vi abbraccio di cuore,
fra Gianpaolo

Chiediamo in parrocchia... Tanto non costa niente!

Da quando è stato eletto, nel gennaio scorso, il nuovo Consiglio Direttivo del Circolo "San Luigi" ha iniziato un'intensa opera di ripensamento delle risorse a disposizione dell'oratorio. Attualmente, poche sono le entrate che provengono dalle attività e la stragrande maggioranza delle spese è a carico della parrocchia. Per questo, si è cominciato a lavorare per trovare il modo di autofinanziare ciò che viene utilizzato, fra il materiale in dotazione e le strutture, per scopi che non coinvolgono direttamente le finalità dell'oratorio, richiedendo la collaborazione di coloro che ne fanno richiesta.

Infatti, anche le attrezzature in dotazione all'oratorio hanno avuto ed hanno un costo di acquisto, a cui bisogna far fronte. Sovente esso è contenuto, perché si risparmia sulla manodopera di chi fabbrica o produce l'oggetto, in quanto offre in modo gratuito il proprio tempo e manualità. Ma non è mai nullo. E ogni attrezzatura e struttura è sottoposta ad usura, finché inesorabilmente giunge il momento della sostituzione o della manutenzione. E qui ricomincia il ciclo dell'acquisto.

Il Direttivo del Circolo "San Luigi" ha deciso allora di richiedere una quota di rimborso per le attrezzature che vengono concesse in uso per le necessità della comunità o di chi ne fa richiesta. Questa disposizione è stata presa per responsabilizzare gli utilizzatori nel rispetto del buon uso delle attrezzature concesse - è capitato infatti, a volte, che il materiale sia tornato danneggiato - e per giungere al momento della loro sostituzione avendo in cassa le risorse necessarie per poterla effettuare. A tal proposito è stato redatto un regolamento a cui attenersi, con indicazione delle cifre corrispondenti al materiale da prendere in prestito.

In ogni caso, ogni richiesta viene valutata dal Direttivo di volta in volta e tenendo conto dei singoli casi. Le domande vanno inviate via email all'indirizzo: circolo.sanluigi@parrocchiasantena.it, oppure consegnate in segreteria parrocchiale.

In ogni caso, i responsabili del Consiglio Direttivo del Circolo "San Luigi" o la segreteria parrocchiale sono a disposizione per problematiche e chiarimenti.

Spazio gioco baby

I ragazzi del gruppo medie stanno realizzando uno spazio gioco dedicato ai bambini all'interno del bar Villa Tana dell'Oratorio. Siamo quindi alla ricerca di giochi, libri, tappetoni, scaffali e fasciatoio per allestire al meglio questo spazio dedicato ai più piccoli. Se hai qualcosa che puoi donare poi contattarci al 340 3638470.

Ringraziamo fin da ora tutti coloro che ci aiuteranno.

sito della parrocchia: <https://www.parrocchiasantena.it>

Nuovo orario Ufficio Parrocchiale a Santena

mattino da lunedì a sabato: ore 9,00 - 11,00
pomeriggio martedì e giovedì : ore 16,30 - 18,00
sabato pomeriggio chiuso

Il Parroco riceve il **giovedì e sabato** ore 9,00 - 11,00
e **martedì pomeriggio** dalle ore 18,00 alle 19,00
Il viceparroco riceve il **mercoledì** ore 9,00 - 11,00

"La Bottega della Carne"



di CORNIGLIA MICHELE e MAURO
Carni nostrane: bovine, equine e suine - Pollame - Salumi

Michele e Mauro
Augurano
Buone Feste

Via Cavour, 65 - 10026 Santena - Tel. 011 949 20 76

Un anno di Forchino

E' trascorso un anno dal momento in cui abbiamo iniziato ad occuparci della nostra Casa di Riposo "FORCHINO".

Grazie al lavoro svolto dai componenti del Consiglio: Lina, Maria Tia, Aurelio e Gianfranco, che con passione hanno prestato volontariamente la loro opera, ed al personale che lavora nella Casa, sono stati realizzati importanti interventi.

La prima difficoltà che alcuni di noi hanno dovuto affrontare è stata quella di comprendere le norme e le procedure che bisogna

osservare per una corretta gestione della Casa: infatti essendo la stessa un'istituzione IPAB è soggetta a tutte le regole stabilite per il governo della cosa pubblica.

Il compito più complesso è stato quello di adeguare alle norme stabilite dall'ASL un'ala del primo piano, dove sono ospitate le persone non autosufficienti.

Il riscaldamento della Casa, a causa della vetustà del vecchio impianto ed alla scadenza dell'appalto con la società che lo gestiva, è stato un altro problema da risolvere. L'affidamento attraverso la

Consip dei lavori alla società ANTAS, ci ha consentito di superare tutte le difficoltà relative all'appalto dei lavori. Il nuovo appalto prevede oltre all'installazione di caldaie a gas/condensazione i pannelli solari per la produzione dell'acqua calda. Nello svolgimento di queste attività siamo stati costantemente supportati dalla consulenza specialistica di due collaboratori del Comune di Santena.

L'informatizzazione della gestione dei posti letto nella struttura, con ciascuno l'evidenza della relativa tariffa, è stato un altro



importante obiettivo raggiunto. Per pubblicizzare la nostra bella Casa di Riposo è in corso di attivazione sul WEB il sito del FORCHINO con l'indirizzo www.casadiriposooforchino.it.

Infine si ringrazia il Comune di Santena per aver provveduto al rifacimento e completamento del vecchio ed insufficiente impianto di illuminazione esistente sulla via Milite Ignoto. Nonostante quello che è stato fatto, ancora molto rimane da fare per rendere il soggiorno dei nostri anziani ancora più sereno e per creare un ambiente dove le persone che ci lavorano possano operare sempre nelle migliori condizioni.

Grazie a tutto il personale che svolge il proprio lavoro nella Casa di Riposo. Un ringraziamento particolare alle volontarie/i dell'AVO.

Desidero concludere ringraziando tutti coloro che hanno offerto e che continuano ad offrire il loro sostegno economico o di collaborazione al FORCHINO e che si impegnano per rendere sempre più accogliente la comunità santenese in cui viviamo.

Infine colgo l'occasione per porgere ai nostri lettori, a nome del Consiglio di Amministrazione e di tutti coloro che operano nella Casa di Riposo, i migliori auguri di un sereno Natale e di buon Anno Nuovo.

SANTENA A TEATRO 2016



Ci ha fatto molto piacere sentire che diverse persone, in questi giorni, ci hanno chiesto quando sarebbe cominciata la prossima rassegna teatrale. Segno che il faticoso lavoro di "semina" svolto in questi anni comincia a produrre i frutti sperati. Ebbene ci siamo quasi. Da gennaio ha inizio la terza edizione della rassegna teatrale **SANTENA A TEATRO**, con alcune novità e alcune conferme.

I 5 spettacoli in programma si svolgeranno nell'arco di due mesi. Sempre su vostra indicazione è stato realizzato un libretto, che certamente avrete avuto modo di vedere essendo in circolazione da circa un mese, dove ogni spettacolo viene presentato in forma più dettagliata.

Le conferme riguardano il giorno, gli spettacoli si svolgeranno di **sabato sera alle ore 21** come in passato; e la formula, principalmente teatro comico e divertente con l'innesto di qualche rappresentazione "particolare".

Si comincia il **9 gennaio** con "La strana coppia" divertentissimi-

ma commedia ambientata nel mondo ecclesiale che vede protagonisti l'ormai di casa Margherita Fumero e gli attori Giampiero Perone, Mauro Villata e Franco Barbero. Il **21 gennaio** sarà in scena Franco Marocco "l'ultimo cantautore

piemontese", come si definisce nel suo manifesto. Apprezzato artista locale che ci allieterà con musiche e storie della nostra terra. Il **6 febbraio** va in scena "Ciak ci girano", parodia del grande cinema e dei suoi personaggi. Sul palco gli attori Guido Ruffa, Andrea Beltramo e Carlotta Iosetti conosciuta da grande pubblico con il personaggio Magna Angiolina, presente anche lei. Il quarto spettacolo ci condurrà nel mondo del mistero, il **20 febbraio** l'esibizione di Marco Bellantuono, mentalista di fama internazionale.

Conclude la rassegna il **12 marzo** "La Traviata", famosa opera di Verdi raccontata in modo particolare e divertente dal grande Enrico Beruschi, contornata da alcune arie dell'opera.

Insomma una rassegna in grado di accontentare tutti i palati, con un abbonamento ad un costo veramente alla portata di tutti, in particolare per i possessori della carta Simply.

Vi aspettiamo numerosi...

Tariffe

Costo biglietto intero **18,00 €** ridotto **10,00 €**

Abbonamento 5 spettacoli **€ 55,00**

Abbonamento giovani **€ 20,40**

Sconto con tessera Simply (*)

10 € ogni 750 punti

Prevendita abbonamenti

Edicola Mondì snc di Mo Laura & Allemandi Massimo via Trinità, 3 - Santena

Edicola L'informazione sas piazza Martiri, 19 - Santena

Prevendita biglietti

c/o ufficio parrocchiale

011.945.67.89 ore 9 - 12

Informazioni e aggiornamenti

su: www.parrocchiasantena.it

(*) valido solo per acquisti effettuati presso il punto vendita

Simply di via Circonvallazione

190 Santena



"il forno"

di Pollone Walter
Specialità:
Focacce e Grissini

Augura buone Feste

Via Tetti Giro, 17 Santena
tel 011 94 92 707

blu P.L. OFFICINA

AUTORIPARAZIONI
di Procida Lucio

- Ricarica Climatizzatori
- Servizio Pre Revisioni
- Servizio Revisioni
- Sostituzione Cristalli in Sede

Via Trinità, 66 - SANTENA (TO)
Tel. e Fax 011 94.92.886

TOSCO Timbri e Targhe

- Targhette citofono - posta quadri elettrici
- Targhe ottone - plex - alluminio
- Incisioni laser
- Cartelli pubblicitari per edilizia e antinfortunistica
- Striscioni
- Scritte su vetrine e automezzi
- Biglietti visita - buste carta intestata
- Timbri
- Coppe - medaglie - trofei
- Stampa su maglie ecc...
- Casellari postali
- Abbigliamento da lavoro
- Ricami Personalizzati

Via G. Perotti, 2 - CHERI (TO)
Tel. 011.942.42.21
www.toscotimbrietarghe.com

Antica Locanda
Caffetteria - Ristorante - Pizzeria

Aperto a: colazione pranzo cena - Lunedì chiuso

Pranzo

Menù Buffet € 8,00
Inclusi coperto, acqua o 1/4 di vino. Caffè e dolce esclusi.

Menù Buffet + Primo ... € 9,50
Primo a scelta tra quelli del giorno.
Inclusi coperto, acqua o 1/4 di vino. Caffè e dolce esclusi.

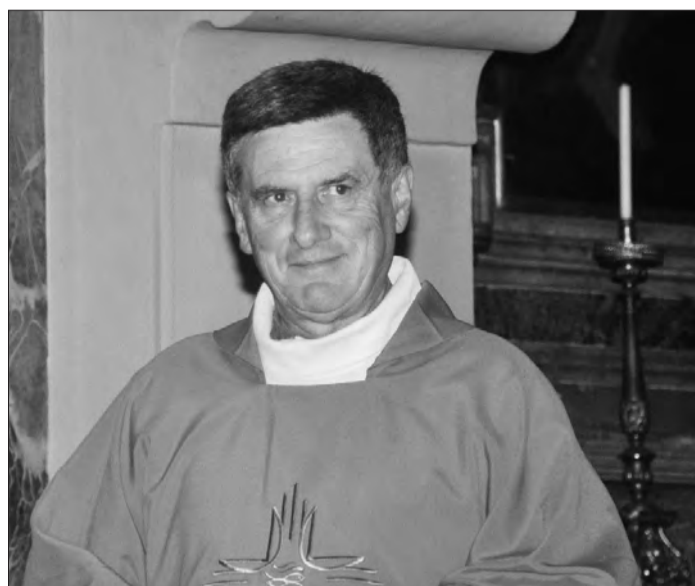
Si accettano prenotazioni per:
Pranzo di Natale e Cenone di Capodanno

Via Cavour, 71 - 10026 Santena (TO)
info prenotazioni: 011 19 17 67 45 - 340 423 65 15
e-mail: ristoranteanticalocandaroma@gmail.com
Segui le nostre iniziative su "Antica Locanda Roma"

Nuovo vescovo di Cuneo e Fossano

Il nuovo vescovo di Cuneo e Fossano conosce bene la sua nuova terra: è nato e cresciuto all'altro lembo della pianura della "Granda", a Poirino, centro di eccellenze alimentari (gli asparagi) come tanti altri paesi cuneesi. Monsignor **Piero Delbosco**, anni 60, è stato scelto dal Papa per guidare due Chiese, Cuneo e Fossano, vicine per tradizione, storia e impegno pastorale. Qui monsignor Giuseppe Cavallotto, di cui il Papa ha accettato le dimissioni per limiti di età, ha presentato alle due diocesi il nuovo pastore.

Il nuovo vescovo di Cuneo e Fossano ha compiuto l'intero percorso di formazione sacerdotale nella diocesi di Torino; venne ordinato prete nel 1980, in quella stessa parrocchia di Santa Maria Maggiore a Poirino di cui è stato parroco per poco più di un anno. In precedenza ha guidato centri importanti della cintura torinese (Beinasco, Alpignano). Venne poi chiamato in centro diocesi dal cardinale Severino Poletto,



prima come vicario territoriale e poi provicario generale (2008-2012). Con monsignor Nosiglia, è stato rettore del santuario della Consolata, delegato diocesano per il diaconato permanente e appunto parroco di Poirino. Monsignor Delbosco, ha detto fra l'altro l'arci-

vescovo Nosiglia presentandolo, "può dunque avvalersi di una ricca esperienza pastorale e di servizio apostolico maturata nella diocesi di Torino, che gli permetterà di guidare con sapienza e amore di pastore le sue due diocesi che vantano una ricca e lunga tradizione cristiana, culturale e sociale nella nostra Regione".

Piero Delbosco è il secondo prete torinese chiamato, nel giro di pochi mesi, al servizio episcopale, nel febbraio scorso toccò a monsignor Marco Arnolfo assumere la guida pastorale di Vercelli. Attualmente i vescovi titolari del Piemonte provenienti da Torino sono 4: Micchiardi ad Acqui Terme, Mana a Biella, Delbosco e Arnolfo.

Recentemente il Papa ha accettato le dimissioni per ragioni di salute del torinese Giacomo Lanzetti da vescovo di Alba mentre Giuseppe Anfossi è emerito di Aosta. Sempre al clero torinese appartiene monsignor Guido Fiandino, ausiliare di Nosiglia e parroco della Crocetta.

Marco Bonatti da "Avvenire"

E il verbo si è fatto carne

(continua dalla prima pagina)

Possono essere parole sincere, chiare, franche, oppure possono diventare mormorazione, pettegolezzo, calunnia, menzogna; possono essere parole di misericordia o di violenza. Lo sparlare degli altri, il parlare contro, è una maniera di uccidere. È il «terrorismo delle chiacchiere», come dice Papa Francesco.

Infine, la parola unita al corpo è lo strumento che ci fa crescere

nella relazione e nella comunione tra noi, in famiglia come anche nella comunità parrocchiale. Il Verbo di Dio che si è fatto carne ci aiuti quindi a mettere al centro della nostra vita la sua Parola e a usare bene le parole che diciamo.

A tutti, un caro augurio di buon Natale.

don Beppe Zorzan
Priore di Santena e di Cambiano

Riprende il cammino dei gruppi in oratorio

Nel mese di novembre sono ripresi i cammini formativi dei ragazzi che hanno già ricevuto il sacramento della Cresima. Alla festa di avvio, in entrambi gli oratori, hanno partecipato una sessantina di ragazzi. Suddivisi per fasce di età si ritrovano il venerdì sera con la possibilità di incontri e iniziative comuni tra i due oratori.

Tre sono le fasce di età nelle quali è strutturato il cammino: medie, triennio, quarta-quinta superiore. All'inizio di ogni anno, attraverso i passaggi da una fascia di età all'altra, si ricompongono i gruppi, abituando i ragazzi a confrontarsi con nuovi amici e animatori. Gli animatori che li accompagnano, seguiti a loro volta dai sacerdoti, hanno creato delle équipe interparrocchiali per meglio lavorare insieme.

Ma cos'è un oratorio? È il luogo dove la comunità parrocchiale, animatori e genitori insieme, aiutano a crescere i ragazzi perché diventino, come diceva don Bosco, bravi cristiani e onesti cittadini. Non è solo uno spazio fisico e non sono unicamente delle strutture, ma è prima di tutto un ambiente vitale dove incontrare persone che siano un punto di riferimento per la crescita.

Educare oggi è quanto mai gravoso e impegnativo, ma anche una sfida necessaria per il futuro dei ragazzi e della nostra società. "Per fare un bambino ci vuole un villaggio", dice un proverbio africano. In altri termini, non è un fatto solo privato ma anche sociale che deve coinvolgere tutte le agenzie educative, a partire dalla famiglia, fino agli insegnanti della scuola, agli allenatori sportivi e agli animatori.

Per questo, nei prossimi mesi i genitori saranno invitati a incontrarsi con gli animatori per essere informati sui cammini formativi proposti ai loro figli, per chiedere loro suggerimenti e proposte e lasciarsi coinvolgere nelle iniziative che si vorranno realizzare.

L'azione educativa in oratorio si compone non solo dell'evangelizzazione ma anche dell'aggregazione, della prevenzione e della promozione umana. Per essere un ambiente vitale l'oratorio necessita di persone che accolgono i ragazzi e, se necessario, ne correggono i comportamenti sbagliati. La presenza dei cosiddetti "animatori da cortile" sarà una prospettiva su cui lavorare, soprattutto a Santena.

Infine, per i giovani over 18, l'Unità pastorale ripropone gli incontri di preghiera "Passo dopo passo", poi un ritiro spirituale di due giorni a febbraio e infine la GMG in Polonia a luglio.

PLURIFLEX

Tutto per il dormire

Strada Provinciale Poirino-Carmagnola n.120
Frazione Favari Poirino (TO)
Telefono: 011 9452729 - Fax: 011 9452730
e-mail: pluriflex.italia@libero.it

Produciamo tutti i tipi di materassi, dal tradizionale a molle, in memory molle insacchettate, lattice, massaggiante e molti altri tipi e di tutte le misure.

Reti di tutti i generi e misure, normale, rinforzata, elettrica, alza e abbassa manuale e reti completamente in legno.

35 tipi differenti di guanciali/cuscini, oltre ai copri-materassi e coprireti.

TUTTO MADE IN ITALY

Divorziati e risposati: la Chiesa è anche la loro casa

L'indissolubilità del matrimonio sembra essere un principio divenuto invalido. È possibile un legame definitivo con una sola persona? Le molte esperienze matrimoniali che oggi si spezzano, come possono suscitare nei giovani il desiderio di convolare a nozze?

Eppure, recenti inchieste condotte tra i giovani manifestano il loro desiderio di una relazione stabile, proprio come il matrimonio indissolubile può garantire, sottraendo i coniugi dall'instabilità dei sentimenti, degli stati d'animo, dell'arbitrio, delle difficoltà personali. Infatti, l'amore è qualcosa di più ampio del sentimento e dell'istinto e il vincolo stabile e oggettivo del matrimonio, se liberamente scelto, dà garanzia di durata alla scelta degli sposi, al di là di ciò che in essi può mutare.

Se tutto questo vale anche semplicemente sul piano umano, il matrimonio cristiano fornisce un ulteriore elemento di forza, dato dal carattere di sacramento che esso ha e che dunque gli proviene dalla partecipazione alle realtà soprannaturali. Il vero problema, oggi, è che molti - anche credenti - ritengono il matrimonio un contratto il quale, anche se importante e singolare, dipende dalla volontà degli sposi. "L'amore c'è, finché dura", si dice a volte.

Qui sta il problema per i cristiani e dunque per la Chiesa. Alla crescente mancanza di comprensione della realtà del matrimonio la fede cristiana non può rispondere con un adeguamento a una prassi, più o

meno diffusa che essa sia. La natura del matrimonio, definita da Gesù stesso (come vedremo parlando della fondazione biblica del sacramento, in un prossimo articolo), richiede invece un'audacia profetica: essere profeti significa annunciare la salvezza del mondo in Gesù Cristo, non adeguare quest'ultima allo spirito o alla prassi dei tempi.

Ciò non toglie che ci siano situazioni in cui la coabitazione matrimoniale diventa impossibile a causa di motivi gravi, come nel caso di violenza, fisica o psicologica che essa sia. In queste dolorose situazioni, la Chiesa ha sempre ammesso la possibilità che i coniugi si potessero separare, per il bene delle persone. Tuttavia (come vedremo nei successivi articoli sul matrimonio nelle parole di Gesù stesso e nella fede della Chiesa), il vincolo coniugale di un matrimonio validamente celebrato permane e ciò

che si può e si deve fare a servizio delle persone che sono state costrette a una separazione è di aiutarle ad affrontare nella fede la propria difficile situazione, fatta anche di una solitudine che fa sentire i suoi morsi terribili. Ma solo nella fede questa può essere affrontata e colmata di senso.

La testimonianza della Scrittura circa il divorzio risale già all'Antico Testamento. Il dato biblico è però in questo caso duplice. Da una parte, Mosè stabilisce che un uomo può mandar via sua moglie dalla propria casa, se ella non trova più grazia ai suoi occhi (Dt 24,1-4). Dunque, il divorzio è considerato possibile. Tuttavia, dall'altra parte, la testimonianza dei profeti è contraria, come nel caso di Malachia: "Nessuno tradisca la donna della sua giovinezza [...], la donna legata a te da un patto" (Mal 2,14-15).

(continua) don Mauro

Si aprono le due Porte Sante

Domenica 13 dicembre, nel pomeriggio alle ore 15,30 si aprirà a Torino in Cattedrale la Porta Santa del Giubileo, attraverso la quale, durante l'anno, passeranno tanti pellegrini ogni sabato pomeriggio (ragazzi e giovani cresimandi) e ogni domenica pomeriggio (le Unità pastorali, suddivise per distretto). Passata la Porta Santa si celebrerà in Cattedrale una Liturgia della Parola sulla misericordia e si avrà la possibilità di accedere al sacramento della Riconciliazione.

Domenica 20 dicembre alle ore 12,30 si aprirà una seconda Porta Santa, sarà quella interna della chiesa del Cottolengo, alla Piccola Casa della Divina Provvidenza, dove ogni giorno più di 500 persone vanno alla mensa, centinaia al Centro di ascolto, molti disabili trovano accoglienza nei vari gruppi diurni di ospitalità, oltre a tutti gli anziani che dimorano nelle diverse case di accoglienza. In esso ha sede anche il grande Ospedale e diverse realtà rivolte a minori e famiglie.

Infine, il 9 aprile 2016 la Diocesi ha promosso un pellegrinaggio a Roma per ringraziare Papa Francesco della sua visita a Torino e celebrare l'Anno Santo in San Pietro, sulle tombe dei martiri. L'udienza col Papa è fissata per le ore 11. Seguirà il passaggio della Porta Santa della Basilica Vaticana, nella quale alle ore 15 celebriamo la Santa Messa. L'Opera diocesana pellegrinaggi ha promosso diversi itinerari per favorire quanti intendono partecipare.

GRISSINIFICIO

Feyles Roberto

Specialità

'1 Rubatà Paisanot

Santena - Via Compans, 6
Tel. 011 949.25.43

CASA del MATERASSO
Tappezziere
in stoffa Gaude



Trasformazione e vendita di materassi a molle Memory e lattice di produzione propria. Reti elettriche. Rifacimenti materassi in lana
SANTENA - Via Avataneo, 8
Tel. 011 949 35 35

TOSCO
CARTOLERIA
SANTENA

La cartoleria Tosco è lieta di accogliervi nei nuovi locali in

Piazza Martiri della Libertà n. 2 - Santena
NUOVO numero Tel. - Fax 011 949 45 35

Vi aspettiamo per i regali e gli addobbi delle Vostre Feste Natalizie

Buon Natale
e felice 2016 a tutti

Accoglienza con i fiocchi per don Nino

■ Sabato 19 settembre don Nino Olivero ha fatto il suo ingresso nella parrocchia di Santa Maria Goretti in Torino. La comunità ha riservato un'accoglienza con i fiocchi al nuovo parroco, in senso strettamente letterale, in quanto la chiesa è stata addobbata con festoni colorati che dal campanile giungevano fin sul tetto, dove compariva la scritta: «Benvenuto don Nino». Erano presenti all'ingresso del nuovo parroco e hanno concelebrato don Roberto Gottardo, vicario episcopale per la città di Torino, e don Sergio Baravalle, moderatore dell'unità pastorale cui appartiene la parrocchia di S. Maria Goretti.

Hanno inoltre accompagnato don Nino i due viceparroci don Mauro e don Martino delle parrocchie di Santena e Cambiano, le suore di Sant'Anna della scuola materna S. Giuseppe di Santena, le suore di Druento, dove don Nino ha svolto il suo servizio sacerdotale prima di Santena, la banda "Canonic Serra" di Santena e due corposi gruppi delle comunità parrocchiali di Santena, Cambiano e Druento. Ad accoglierlo davanti alla chiesa erano invece posizionati in prima fila i bambini della scuola dell'infanzia vestiti da angioletti con le rispettive maestre, i ragazzi dei gruppi dell'oratorio e il gruppo scout "Torino 11".

Nella lettera di benvenuto al parroco, la comunità si è descritta così: «Siamo una comunità parrocchiale situata al confine della città, ma

che ama ritrovarsi sotto lo stesso campanile, la cui fede assume forme diverse; l'accoglienza e l'ascolto della Parola del Signore sono un punto di riferimento per le nostre scelte quotidiane».



Don Nino durante l'omelia ha ripreso l'importanza di queste parole, soprattutto sottolineando le necessità di collaborazione tra la comunità cristiana e civile, rappresentata nell'occasione da Claudio Cerrato, presidente della Circostrizione 4 di Torino, e dal sindaco di Santena Ugo Baldi. Durante l'omelia il nuovo parroco ha anche chiesto aiuto al Signore affinché illumini la via di questa sua nuova "avventura" e riflettendo sulla parole di Gesù ha esordito: «Chi è davvero una persona importante? Se lo chiedevano anche gli apostoli e Gesù ha risposto loro dicendo: chi accoglie un bambino accoglie il Cristo; è quindi importante farsi piccoli, mettersi al servizio e essere capaci di amare gratuitamente».

La parrocchia di Santa Maria Goretti è una comunità giovane: la chiesa è stata costruita nel 1966 e il prossimo anno festeggerà quindi i cinquant'anni della fondazione, che coincideranno con i quaranta di sacerdozio di don Nino. Il suo appello è stato proprio di non aver timore di suonare il campanello, farsi conoscere, in quanto lui stesso ha ammesso di non avere una vocazione da eremita.

Giulia Tesio

Bella accoglienza a don Martino

■ Il 4 ottobre le due comunità di Cambiano e Santena si sono trovate nella parrocchia di Castiglione Torinese a salutare uno dei due sacerdoti che fino a settembre le ha accompagnate nella loro vita di fede: don Martino Ferraris.

Nuovamente insieme per ringraziare ancora il loro viceparroco per il servizio svolto in questi tre anni, con un po' di tristezza ma anche felici che dopo otto anni di ministero per la prima volta gli sia stata affidata una comunità come parroco.

La parrocchia di Castiglione, dal canto suo, ha riservato a don Martino un ingresso "spettacolare", che gli ricordasse anche la sua prima vocazione: quella di perito agrario. Lo hanno infatti accompagnato fino al sagrato della chiesa in trattore. Qui lo aspettavano molti fedeli, le Figlie di Maria di Cambiano, ma anche e soprattutto molti castiglionesi tra cui le autorità civili e il diacono Fernando: tutti pronti a varcare con lui le porte della chiesa.



Nella celebrazione sono stati al fianco di don Martino venticinque sacerdoti: compagni di corso, amici, parroci delle parrocchie limitrofe e delle precedenti comunità in cui ha prestato servizio.

Il nuovo parroco si è presentato alla comunità con un'immaginetta, che sintetizza il suo progetto pastorale nel segno del servizio. È proprio sul retro che si possono infatti leggere queste parole: "essere pastore significa vivere non la propria vita privata, bensì la vita del proprio gregge, farsi carico delle sue sofferenze, soffrire le sue malattie, con l'unico scopo di servire alla causa della sua salvezza; morire perché esso possa vivere" (san Giovanni XXIII).

Al termine della celebrazione è seguito un buffet nel salone dell'oratorio, in cui la comunità di Castiglione ha dimostrato tutto il suo impegno ad accogliere al meglio don Martino.

Novella Tesio

Punto SIMPLY

dal lunedì al venerdì
8,00/13,00 - 15,00/20,00
sabato 8,00/20,00
domenica mattina
8,00/13,00

ALIMENTARBERE di FORELLI
c/o Centro Commerciale Cavour
Via CIRCONVALLAZIONE, 190
tel. 011 949 13 34 - SANTENA (TO)

Dal 1975 ci prendiamo cura della vostra auto a 360°

CENTRO ASSISTENZA FERRO

Via Minochio, 16/8 - 10026 Santena (To)
tel. 011.945 61 38 - Fax 011.949 11 17
e-mail: assistenzaferro@libero.it
sito: www.centroassistenzaferro.it

MECCANICA CARROZZERIA GOMMISTA

IMPIANTI GPL E METANO

POINT SERVICE
ROMANO
LYONEX

Anno Santo della Misericordia

8 dicembre 2015 – 20 novembre 2016

■ Il "Giubileo" straordinario che inizierà l'8 dicembre 2015 è stato indetto da papa Francesco tramite la bolla *Misericordiae Vultus*. Si tratta di un evento eccezionale che, ad appena 15 anni di distanza dal grande Giubileo del 2000, offre alla Chiesa universale un tempo di grazia.

Il legame tra Giubileo e misericordia non è certamente esclusivo di questa edizione, dato che ogni celebrazione passata ha fatto risuonare l'annuncio di un anno di grazia che esaltasse l'amore di Dio accompagnata da gesti concreti di misericordia verso i propri simili, la cosiddetta remissione del debito.

Papa Francesco si è ispirato alla parola di Gesù in Lc 6,36: «Siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso». La misericordia evangelica è un processo contagioso che richiede non soltanto ammirazione per l'iniziativa gratuita di Dio nei confronti degli uomini, ma una risposta convinta e sincera. La riconoscenza per il beneficio ricevuto da Dio si esprime con la gratitudine nei suoi confronti, ma anche con un atteggiamento simile verso i fratelli. La parabola del debitore spietato di Mt 18,23-35 mette in luce la terribile grettezza che può albergare nel cuore dell'uomo: chi ha ricevuto un dono immenso dal suo Signore è capace di accanirsi contro un suo pari per riscuotere pochi spiccioli. Ecco perché dallo straordinario occorre passare all'ordinario della quotidianità.

La Bolla di indizione comincia con una frase sintetica e significativa: «*Misericordiae vultus Patris est Christus Iesus*», cioè «Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre». È facile intravedere dietro a questa affermazione il cuore della costituzione conciliare *Dei Verbum* che indica Cristo come mediatore e pienezza di tutta la rivelazione. Cristo è venuto per rivelarci il volto di Dio, perché chi vede lui ha visto il Padre (cfr. Gv 14,9), e il volto di Dio è quello di Gesù misericordioso.



A volte si parla della misericordia come sinonimo di "umanità", ma ciò non è del tutto appropriato. Le Scritture, infatti, ci mostrano come piuttosto la misericordia sia prerogativa divina, che supera i limiti e le rivendicazioni con le quali gli uomini si avvelenano la vita e intossicano i loro rapporti. E non è neppure da dire che questa sia una novità importata con il Nuovo Testamento, ma già con l'antica alleanza Dio si era rivelato fedele al patto stipulato con Israele, passando sopra alle trasgressioni del suo partner e rinnovando le sue promesse.

Con la nuova alleanza, però, questi benefici non sono più stati limitati in maniera esclusiva al popolo eletto, ma le porte della misericordia si sono spalancate verso tutte le genti, chiamate in Cristo a formare quel nuovo popolo di Dio che ha abbattuto il muro di separazione, cioè l'inimicizia.

La sfida che abbiamo di fronte è davvero impegnativa perché non ci propone di diventare genericamente "più buoni" o di compiere qualche gesto di speranza per noi e per le generazioni future, ma richiede di deporre le maschere che abbiamo indossato per tornare a fare splendore sui nostri visi il volto misericordioso dell'uomo-Dio, il Cristo che ha dato la vita per noi.

Papa Francesco continua a provocarci sul tema della compassione, il sentimento di amore viscerale che lega Dio all'uomo perché anche l'uomo si lasci vincere da questo amore, un punto nevralgico del suo ministero già presente nel suo motto papale «*miserando atque eligendo*», le parole con cui san Beda commenta lo sguardo misericordioso con cui Gesù chiama Matteo al suo servizio. Possa questo anno speciale farci sentire la potenza di quello sguardo.

don Gian Luca Carrega,

(direttore ufficio diocesano per la pastorale della cultura)

Breve notizie informative su che cosa è un "Giubileo"

Cos'è un Giubileo?

Anticamente per gli ebrei era un anno dichiarato santo che cadeva ogni 50 anni, nel quale si doveva restituire l'uguaglianza a tutti i figli d'Israele, offrendo nuove possibilità alle famiglie che avevano perso le loro proprietà e la libertà personale. Adesso si chiama Giubileo universale. La Chiesa ne ha dato un significato più spirituale.

Cosa significa la parola Giubileo?

Deriva dall'ebraico, "yobel" (o yobel), che vuol dire "caprone", in riferimento al corno di montone utilizzato nelle cerimonie sacre durante gli antichi giubilei.

Perché è chiamato Anno Santo?

Perché si svolge con solenni riti sacri, ma anche perché ha come obiettivo la santità degli uomini.

Come inizia il Giubileo?

Il rito iniziale è l'apertura

della porta santa. Si tratta di una porta che viene aperta solo durante l'Anno santo, mentre negli altri anni rimane murata. Hanno una porta santa le quattro basiliche maggiori di Roma: San Pietro, San Giovanni in Laterano, San Paolo fuori le Mura e Santa Maria Maggiore. Il rito di aprire la porta santa esprime simbolicamente il concetto che, durante il Giubileo, è offerto ai fedeli un "percorso straordinario" verso la salvezza. Le porte sante delle altre basiliche verranno aperte successivamente all'apertura della porta santa della basilica di San Pietro.

Qual è il Giubileo cattolico più antico?

Fu promulgato da papa Bonifacio VIII nel 1300.

C'è un solo tipo di Giubileo?

No. Può essere: ordinario, legato a scadenze prestabilite (prima ogni 50, ora ogni 25

anni), straordinario, particolare, cioè limitato agli abitanti di una determinata città, provincia o località.

Quando avviene quello straordinario?

Viene indetto per qualche avvenimento o motivo di speciale importanza, oppure quando qualche necessità viene percepita più forte e urgente.

Quando sono stati gli ultimi giubilei straordinari?

E il primo? L'ultimo si è aperto il 25 marzo

1983: lo promulgò Giovanni Paolo II per celebrare i 1950 anni dalla redenzione attuata da Gesù sulla croce nell'anno 33. Il penultimo era stato quello di Pio XI indetto il 6 gennaio 1933 per lo stesso motivo. Il primo, invece, fu concesso da Sisto V nel 1585 per inaugurare il suo pontificato, tradizione continuata da diversi suoi successori.

Quando è stato l'ultimo Giubileo ordinario?

L'ha indetto Papa Wojtyla nel 2000.

ERBORISTERIA
Antica Spezieria
Dott.ssa Elisa Tosco

Augura Buone feste

Erbe officinali - Tisane - Spezie - Alimenti bio
Integratori alimentari - Fitocosmesi - Fiori di Bach

Via Principe Amedeo, 19 - Santena (To) - Tel. 011 9456240

Vegliate

■ E' necessario studiare da vicino la parola "vegliare"; bisogna capirla bene perché il suo significato non è così evidente come si potrebbe credere a prima vista e perché la Scrittura la adopera con insistenza.

Dobbiamo non soltanto credere, ma vegliare; non soltanto amare, ma vegliare; non soltanto obbedire, ma vegliare. Vegliare perché? Per questo grande evento: la venuta di Cristo. Cos'è dunque vegliare? Credo lo si possa spiegare così. Voi sapete cosa significa attendere un amico, attendere che arrivi e vederlo tardare?

Sapete cosa significa essere in compagnia di gente che trovate sgradevole e desiderare che il tempo passi e scocchi l'ora in cui potrete riprendere la vostra libertà?

Sapete cosa significa essere nell'ansia per una cosa che potrebbe accadere e non accade; o di essere nell'attesa di qualche evento

e-mail della parrocchia Cambiano: parrocchiacambiano@libero.it

il prossimo numero del giornale uscirà a marzo 2016

importante che vi fa battere il cuore quando ve lo ricordano e al quale pensate fin dal momento in cui aprite gli occhi?

Sapete cosa significa avere un amico lontano, attendere sue notizie e domandarvi giorno dopo giorno cosa stia facendo in quel momento e se stia bene?

Sapete cosa significa vivere per qualcuno che è vicino a voi a tal punto che i vostri occhi seguono i suoi, che leggete nella sua anima, che vedete tutti i mutamenti della sua fisionomia, che prevedete i suoi desideri, che sorridete del suo sorriso e vi rattristate della sua tristezza, che siete abbattuti quando egli è preoccupato e che vi rallegrate per i suoi successi?

Vegliare nell'attesa di Cristo è un sentimento di rassomiglianza a questo, per quel tanto che i sentimenti di questo mondo sono in grado di raffigurare quelli dell'altro mondo.

Vegliare con Cristo chi non perde di vista il passato mentre sta guardando all'avvenire, e completando ciò che il suo Salvatore gli ha acquistato, non dimentica ciò che egli ha sofferto per lui. Veglia con Cristo chi fa memoria e rinnova ancora nella sua persona la croce e l'agonia di Cristo, e riveste con gioia questo mantello di affiliazione che il Cristo ha portato quaggiù e ha lasciato dietro a sé quando è salito al cielo.

John Henry Newman

Ben arrivato don Riccardo

(continua dalla prima pagina)

■ Il servizio alla Messa, la partecipazione alle benedizioni delle case con il parroco, le processioni mariane e dei santi della parrocchia erano il modo di manifestare la fede da parte mia alla comunità.

Tutto era permeato di fede e di amore verso Gesù Cristo ed altri "mondi" non erano contemplati e nemmeno esistevano. A questa grazia ha fatto seguito un successivo raffreddamento che è coinciso con l'inizio dell'università e la dedizione totale al lavoro che mi portavano ad avere sempre meno tempo da dedicare a Dio.

Dio mi è sempre stato vicino, mi ha ripreso per mano mettendo sulla mia strada preti che hanno riacceso in me l'amore spinto fino a che è seguita la mia chiamata.

Grazie al percorso di discernimento ai ritiri spirituali, in particolare al mese ignaziano, ho avuto la possibilità di vivere in modo nuovo il mio rapporto con Dio e mettermi in Suo ascolto e servire la Chiesa e la comunità in conformità alla volontà di Dio.

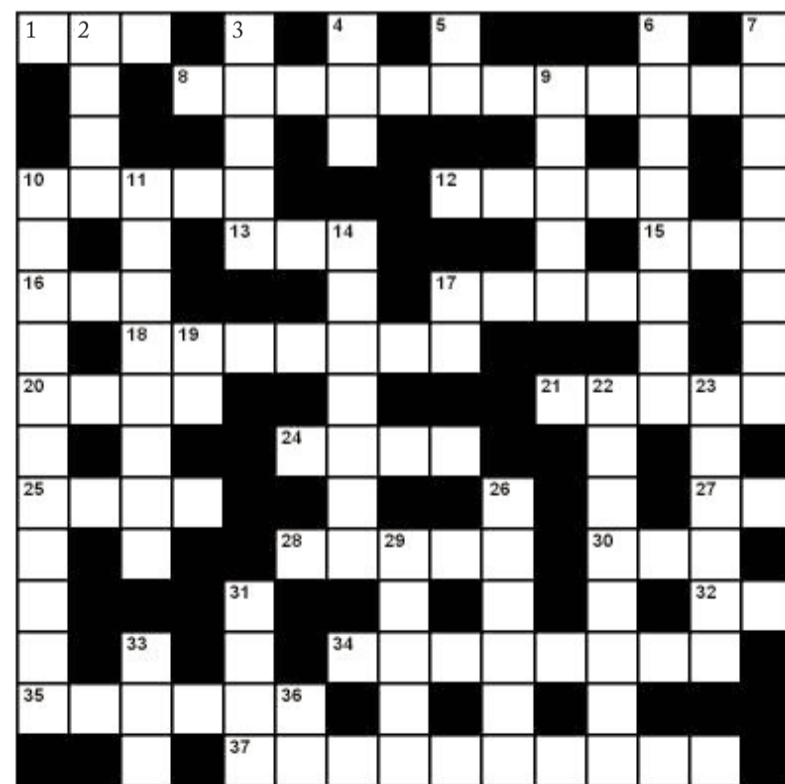
I propositi della mia chiamata sono portare la Parola agli ammalati, respingere le false dottrine, pregare per le grazie di intercessione e far scaturire opere dallo Spirito.

I miei formatori, il mio direttore spirituale e i presbiteri hanno messo in me la gioia e l'amore del servizio per Gesù Cristo e la consapevolezza dei frutti che la Parola di Dio suscita nella comunità.

Rendo grazie alla Vergine Maria a cui mi sono affidato perché mi custodisca sempre.

don Riccardo Florio

Per i lettori un po' di relax...

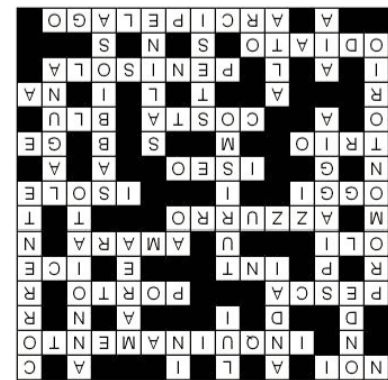


- 16 Olio al plurale.
- 17 Non zuccherata.
- 18 Sulle cartine è il colore del mare poco profondo.
- 20 Il giorno presente.
- 21 Sono completamente circondate dal mare.
- 24 Lago dell'Italia settentrionale.
- 25 Terzetto.
- 27 Sigla di Genova.
- 28 Dove la terra e il mare si toccano.
- 30 Sulle cartine è il colore del mare profondo.
- 32 Sigla di Napoli.
- 34 Prolungamento della terra nel mare.
- 35 Contrario di amato.
- 37 Insieme di isole.

Verticali

- 2 Sono un movimento della superficie del mare causato dal vento.
- 3 Verbo andare, modo indicativo, passato remoto, 1° persona singolare
- 4 Maschile di lei.
- 5 Preposizione semplice.
- 6 Sinonimo di stufo.
- 7 Fiume d'acqua calda/fredda che scorre nella profondità del mare.
- 9 Si alza e si abbassa ogni 6 ore

- per la forza di attrazione della luna.
- 10 Sporgenza rocciosa lungo la costa.
- 11 Insieme di materiali portati dalle onde sulla terraferma.
- 14 Lungo la costa è quello balneare.
- 17 Sigla di Aosta.
- 19 Le prime due lettere dello zio.
- 22 Così è la costa bassa.
- 23 In Italia c'è quella di Grado, Marano e di Venezia.
- 26 Impianti per l'estrazione del sale dalle acque del mare.
- 29 Messi ad asciugare.
- 31 Così è la costa rocciosa.
- 33 Il cortile dell'azienda agricola.
- 36 Le prime due lettere dell'oro.



Orizzontali

- 1 Prima persona plurale.
- 8 E' causato dagli scarichi urbani, industriali, agricoli e dalle petroliere.
- 10 Una delle principali attività
- 12 E' il luogo dove si caricano e scaricano dalle navi merci e persone.
- 13 Abbreviazione di interno.
- 15 Ghiaccio in inglese.

COMUNITA' di CAMBIANO

LE OFFERTE

PER LA CHIESA: € 1.030,00

N.N.; Carena Pina; Martino Paola; Lupotti Giuliano; Rubatto Margherita; Tartaglia; in memoria Rizzo Maria Carmela; Grobbo Battista; Fam. Torta Giovanni; Fam. Ninni; Famiglia Bondesan; Mariotto Emma; Fam. Domenicale Giuseppe; Fam. Mariani Ida e Figlio; Leva 1945; Leva 1955; Fam. Segrado; Fam. Sandri-Culasso; Fam. Mazzone; N.N.; Fam. Icardi.

VARIE: € 1.915,00

Chiesa San Rocco: Basso-Avataneo. **Chiesa Madonna della Scala:** in ricordo di Matilde. **In onore San Gerardo:** i devoti. **In onore Madonna delle Grazie e grazia ricevuta:** Vogliano Gerardina; N.N.; Ferrero Franco. **Per il giornale:** Ferraresi Roberto; Lupotti Giuliano; Rubatto Margherita; Piovano Anna; Migliore Bruna; Fam. Mariani Ida e Figlio; Fam. Tavano; Petra Antonio; Taioli Elda. **Restauri banchi:** N.N.; Lupotti Maria e Anna Rita, in memoria loro defunti; Sig.a Prandi; Fam. Tamiatti; Fam. Di Lucente; N.N.; Riscaldamento Compagnia Sant'Anna; N.N.; N.N.; Fam. Martini-Bosio.

DAI REGISTRI PARROCCHIALI

NUOVI FIGLI DI DIO CON IL BATTESIMO:

29.Piovano Margherita Pia; 30.Milone Daniel; 31.Nosella Federico; 32.Sciascia Gaia; 33.Velardita Nicolò; 34.Voerzio Elisa Lina; 35.Meia Clarissa; 36.Breazu Elena; 37.Avataneo Greta; 38.Coluccio Francesca.

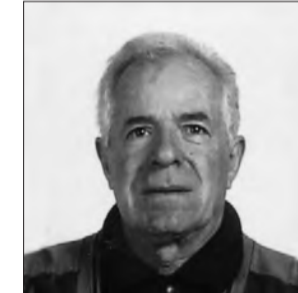
UNITI CON IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO:

7.Ricci Michele-Musulino Paola Maria; 8.Martini Paolo-Raileanu Ramona; 9.Sacco Emanuele Pietro-Kunze Ulvhild Ingebjorg Katharina; 10.Maiolo Stefano-Razetto Sarah; 11.Soncin Christian-Sanin Arianna;

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE:

54.Tartaglia Bernardino (a.81); 55.Monco Rina in Dello Monaco (A.65); 56.Gottardi Stefano (a.70); 57.Burzio Giuseppe (a.86); 58.Ninni Benito (a.88); 59.Cordoni Giancarlo (a. 74); 60.Masera Ludovico (a.61); 61.Monghini Ada in Rampone(a.56); 62. Franco Domenica ved. Francia (a.87); 63.Cirasella Maria ved. Pezzillo (a.91); 64.Rigoli Francesco (a.93); 65.Bedoni Matilde (a.90); 66.Gregori Mauro (a.40); 67.Arteria Maria Ida ved. Chiara (a.85).

DEFUNTI



Gastaldi Domenico



Grasselli Eden Adriano



Martino Carlo

1° ANNIVERSARIO

Avviso. Tutti coloro che desiderano pubblicare la foto del loro defunto, sono pregati di consegnarla esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano e di Santena. Coloro che sono interessati alla pubblicazione della foto in occasione dell'anniversario di un proprio parente defunto, solo fino al 5° anniversario, sono invitati a versare un'offerta minima di 10 €, utile per il sostegno al giornale, le foto devono essere consegnate esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano e di Santena. La Redazione si riserva la pubblicazione, nel numero successivo, se sul numero in corso non vi è più spazio. Negli uffici parrocchiali sono archiviate le foto dei defunti e anniversari che vengono pubblicate sul giornale; chi desidera ritirarle, dopo la pubblicazione, è pregato di farlo con sollecitudine, in orario di ufficio, perché, dopo un certo tempo, le foto verranno cestinate. La Redazione si riserva la pubblicazione delle offerte, nel numero successivo, se sul numero in corso non vi è più spazio.

Incontro n. 4 dicembre 2015
Periodico delle comunità cristiane di Cambiano e di Santena.
Supplemento de "lo specchio".
Aut. Trib. Torino n. 4302 del 04-02-1991.
Direttore responsabile: don Nino Olivero.
Redazione: don Beppe, don Riccardo, don Mauro, Aldo Viarengo, Mirto Bersani, Marco

Osella, Gianluca Michellone, Mariano Garrone.
Hanno collaborato: il CAV, don Lio, Eljo Migliore, Laura Pollone, Novella Tesio, Giulia Tesio, Anna Rita Lupotti, Giacomo Piovano, Arianna Sanin, foto Andrea Umilio.
Articoli e foto entro il 14 novembre 2015
per e-mail: incontro@parrocchiasantena.it - oppure

parrocchiadicambiano@libero.it
Per la pubblicità telefonare al numero 333 755 97 95
Tariffa pubblicità a modulo 46x48 mm (circa) è di € 24,59 più iva.
Impaginazione in proprio: aldo.viarengo@alice.it e mirto.bersani@alice.it

Stampa: Società Tipografica ianni s.r.l. Santena (To). In 7.600 copie.
Distribuzione gratuita.
Sono gradite le offerte di sostegno e la collaborazione al giornale.
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi articolo, inserzione o fotografia.
Il giornale è stato chiuso il 29 novembre 2015



CALENDARIO PARROCCHIALE

MESE di DICEMBRE 2015

- 16 - 23 dicembre:** ore 17.00 novena di Natale per bambini e ragazzi, ore 20.30 Novena di Natale a Madonna della Scala, ore 21.00 Novena di Natale per adulti.
- 17 dicembre:** ore 21.00 Liturgia Penitenziale e Confessioni.
- 18 dicembre:** Raccolta alimentare gruppo Caritas.
- 20 dicembre:** la Novena di Natale sarà celebrata nelle SS. Messe festivi; per i bambini e ragazzi sarà nella S. Messa delle ore 11.00 con la benedizione delle statuine di Gesù Bambino.
- 24 dicembre:** ore 16.45 S. Messa alla Casa di Riposo. Ore 23.00 S. Messa della notte.
- 25 dicembre:** SANTO NATALE - Orario festivo delle S. Messe non sarà celebrata la S. Messa delle ore 8.00 in chiesa parrocchiale. Ore 10.00 S. Messa a Madonna della Scala.
- 31 dicembre:** ore 18.00 S. Messa e Te Deum.

MESE di GENNAIO 2016

- 1 gennaio:** Solennità di Maria SS. Madre di Dio. SS. Messe ore 8.00-18.30 chiesa parrocchiale, ore 9.30 S. Rocco, ore 10.00 Madonna della Scala.
- 9-10 gennaio:** Ritiro comunitario a Brusson.
- 17 gennaio:** Celebrazione della Festa dei SS. Patroni Vincenzo ed Anastasio, ore 16.00 Vespri e benedizione Eucaristica.
- 18-25 gennaio:** Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.
- 22 gennaio:** SS. VINCENZO ED ANASTASIO - PATRONI DELLA PARROCCHIA, ore 10.30 S. Messa in parrocchia (sospesa la S. Messa delle ore 8.30).
- **Per tutto il mese di gennaio sono sospesi i catechismi ed i gruppi giovanili****

MESE di FEBBRAIO 2016

- 3 febbraio:** S. BIAGIO Benedizione della gola dopo la S. Messa delle ore 8.30, ore 16.45 Benedizione della gola alla Casa di Riposo.
- 7 febbraio:** 38° GIORNATA DELLA VITA.
- 10 febbraio:** Mercoledì delle Ceneri - Inizio della Quaresima. Le Ceneri saranno imposte durante la S. Messa delle ore 8.30, alle ore 17.15 ai bambini e ragazzi del catechismo, alle ore 21.00 a Madonna della Scala con la celebrazione della S. Messa.
- 11 febbraio:** MADONNA DI LOURDES, ore 15.30 S. Rosario e celebrazione del sacramento dell'Unzione degli infermi alla Casa di Riposo.
- 14 febbraio:** Ritiro di Quaresima a Brusson per i giovani di tutta l'Unità Pastorale.

MESE di MARZO 2016

- 6 marzo:** Pellegrinaggio di Unità Pastorale in Duomo a Torino per il Giubileo della Misericordia.
- 9 marzo:** ore 21.00 Liturgia penitenziale e confessioni.
- 13 marzo:** raccolta alimentare promossa dalla Caritas. Nella S. Messa delle ore 11.00, presentazione alla comunità dei bambini che riceveranno la Prima Comunione.
- 20 marzo:** DOMENICA DELLE PALME. Ore 10.30 benedizione dei rami d'ulivo all'Asilo Gribaudi, processione in chiesa parrocchiale per la S. Messa (sospesa la S. Messa delle ore 9.30 a San Rocco). Ore 21.00 Via Crucis per le vie del paese.

COMUNITA' di SANTENA

Nuovi figli di Dio con il Battesimo:

43, Molino Leonardo; 44, Coluccio Camilla; 45, La Riccia Michele; 46, Cavaglia Mia Carla; 47, Dessi Diletta; 48, Maggio Andrea; 49, Riva Nicole; 50, Caravetta Giorgia; 51, Agnelli Gabriele; 52, Romano Maria Chiara; 53, Canavesio Alessandro; 54, Farnese Riccardo Maria; 55, Ferrero Eleonora.

Uniti con il Sacramento del Matrimonio:

15, Penasso Corrado e Sagoni Irene; 16, Gastaldi Marco e Altavilla Viviana; 17, Emiliani Luca e Genero Annalisa; 18, D'Alcalà Leonardo e Artuso Fabiana; 19, Rosano Diego e Piovano Veronica; 20, Gagliuti Andrea e Ressa Simona.

Ritornati alla casa del Padre:

76, Zanni Valentina *ved.* Todeschini anni 91; 77, Molino Silvia anni 45; 78, Ordine Vincenzo anni 76; 79, Mosso Matteo anni 87; 80, Migliore Giacomo anni 89; 81, Crivello Tommaso anni 83; 82, Mosso Anna *ved.* Bergoglio anni 84; 83, Gallina Virginia *in* Mosso anni 84; 84, Di Palo Orazio anni 65; 85, Genero Pietro anni 85; 86, Chiosso Giorgio anni 81; 87, Baldasso Elisabetta anni 96; 88, Mosso Pietro anni 81; 89, Migliore Antonio anni 85; 90, Loiacono Giovanni anni 78; 91, Cantamessa Giorgio anni 77; 92, Gallarato Mario anni 90; 93, Coraglia Giuseppina anni 85; 94, Elia Caterina *ved.* Genero anni 94.

OFFERTE

Offerte in suffragio di:

(totale € 4.195,00)

1 persona ha chiesto l'anominato; Basirico Giovanna; Marocco Maria *ved.* Crivello; Elena; Mina Giovanna *ved.* Chiesa; Gaude Eugenia *ved.* Rey; Rivero Valentino; Morone Rosa *ved.* Badietti; Aimar Felicina; Negro Giuseppina; Domenino Matteo *dai compagni* leva 1929; Catania Biagio; Bonelli Carmela *in* Pasqualicchio; Elia Lucia *ved.* Villa; Zanni Valentina *ved.* Todeschini; Molino Silvia; Mosso Matteo; Mosso Matteo e Mosso Anna *dai fratelli e dai nipoti*; Mosso Matteo *dalle figlie Margherita e Irma*; Mosso Anna; Genero Pietro; Chiosso Giorgio; Migliore Antonio; Mosso Pietro; Romagna Battista; Loiacono Giovanni; Cantamessa Giorgio; Mosso Anna *dai nipoti Migliore*; Mosso Matteo e Anna *da fratelli e nipoti*; Coraglia Giuseppina; Gallina Virginia.

Offerte per il Battesimo, Matrimoni e anniversari di Matrimonio:

(totale € 1.060,00)

Offerte per opere parrocchiali:

(totale € 1.295,00)

3 persone hanno chiesto l'anominato; *in onore di* S. Maddalena; gruppo Tetti Giro *per festa del borgo*; *leva* 1935, 1944, 1950, 1955; *per Messe in onore* SS. Cosma e Damiano; *crisima* Migliore Daniele; *festa* Centro Anziani; *per suor* Agata e Consorelle *defunte*; *benefattori defunti* suore S. Anna; *in onore* S. Lucia.

Offerte per il giornale:

(totale € 190,00)

4 persone hanno chiesto l'anominato; *foto per anniversari*.

Offerte per la Caritas:

(totale € 1.820,00)

3 persone hanno chiesto l'anominato; Rosanna Evangelista.

1° ANNIVERSARIO



Bosio Giovanni



Procida Michele



Suriano Sara



Tosco Antonio



Chiesa Lodovica ved. Marocco

DEFUNTI



Di Palo Orazio



Elia Lucia ved. Villa



Gaude Eugenia ved. Rey



Cantamessa Giorgio



Morabito Antonio



Taliano Tommaso

2° ANNIVERSARIO



Sacchetto Romana ved. Leibanti



Paletta Mario



Bechis Catterina ved. Bertero

4° ANNIVERSARIO



Tessarin Gianfranco



Baudo Armando



Spinello Giovanni

TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRE
Rostagno Giovanni
 SANTENA - CAMBIANO
 PECETTO - TROFARELLO
 CHERI (TO)
 DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
 Tel. 011 944.02.54

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI
I Gemelli snc
 di SEGANTIN MARCO e BALOCCO PAOLO
 Uff.: Via Cavour, 41 - Abit. Via Cavour, 77
 SANTENA
Nei Comuni - Ospedali - Cliniche - Case di cura non esistono vincoli che condizionano le famiglie nella scelta dell'impresa
 Servizio continuo 011 949.18.89 - 011 949.27.69